



D.D.G. n. 77



UNIONE EUROPEA

Corte dei Conti - Ufficio II Controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana	
05 MAR. 2015	
N. <u>98</u>	

RAGIONERIA CENTRALE PER L'ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA

VISTO - 310.320,00
652801, 2015
- 2 MAR. 2015

(Dott.ssa Maria Spadò)

REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ SUGLI ATTI DELLA REGIONE SICILIANA	
16 MAR. 2015	
Reg. N° 1	Foglio N° 69
Il Direttore	

Regione Siciliana

Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia
Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008 n. 19 che stabilisce le norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTO** il D. P. Reg. n. 3070 del 14/05/2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell' Energia;
- VISTO** il funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Energia approvato con D.D.G. n. 403 del 26/09/2013;
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 del Consiglio dell'Unione Europea, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828 del 8 dicembre 2006, della Commissione della Comunità Europea, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il Fondo di Sviluppo Regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 03/10/2008, n. 196, Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- VISTO** il Quadro Strategico Nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo Convergenza 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con decisione del 13/07/2007;
- VISTO** il Programma Operativo Regionale FESR Sicilia 2007-2013 approvato dalla CE con decisione 4224 del 05 luglio 2013 ed adottato, da ultimo, con deliberazione di Giunta n. 258 del 17/07/2013;
- VISTO** in particolare, l'Asse II del P.O. FESR Sicilia "Uso efficiente delle risorse naturali", Obiettivo specifico 2.1, Obiettivi Operativi 2.1.1 e 2.1.2;
- VISTE** le linee guida per l'attuazione del Programma approvate con Deliberazione n. 439/2010;
- VISTO** il documento riguardante "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione" del P.O. FESR 2007/2013, approvato dal Comitato di Sorveglianza ed adottato, da ultimo, dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 275 del 30 luglio 2013;
- VISTO** il Piano di comunicazione PO FESR - Sicilia 2007/2013 approvato con Decisione C.(2007)4242;
- VISTO** il Documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" approvato dalla Commissione Europea nella versione aggiornata al dicembre 2013;

VISTA
SOTTILE

la Circolare n. 772 del 16 gennaio 2009 dell'Autorità di Gestione (rif. sito www.euroinfosicilia.it sez. Informazione e Comunicazione, Normativa) concernente il Regolamento (CE) 1828/06 - Piano della Comunicazione del PO FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza disposizioni;

VISTO il D.D.G. n. 2110 del 09/12/2009 - pubblicato sulla G.U.R.S n. 11 del 05/03/2010 - con cui è stato approvato l'Avviso Pubblico denominato "Bando per la concessione delle agevolazioni agli Enti locali ed altri Soggetti pubblici previsti dalle Leggi, in attuazione del P.O. FESR 2007/2013. Asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2 e 2.1.2.1; azioni di sostegno alla produzione pubblica di energia da fonti rinnovabili, all'incremento dell'efficienza energetica e alla riduzione delle emissioni climalteranti (categorie di spesa n. 39,40,41,42,43), in sinergia con le azioni del PRSR e coerenti con il PEARS Sicilia";

VISTI il D.D.G. n. 144 e il D.D.G. n. 145 entrambi del 03/05/2011 ed entrambi registrati alla Corte dei Conti il 27/11/2011, reg. n. 1, foglio n. 28 e foglio n. 29 rispettivamente, con cui sono state approvate le piste di controllo rispettivamente della linea di intervento 2.1.2.1 e 2.1.1.2;

VISTO il D.D.G. n. 83 del 16/03/2011, pubblicato sulla GUEE in data 22/03/2011 e sulla GURS e GURI in data 25/03/2011, con cui è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'individuazione dell'Organismo Intermedio composto dal *Disciplinare di Gara e Capitolato d'Oneri*;

VISTO il D.R.S. n. 787 del 29/12/2011, registrato alla Corte dei conti il 2 gennaio 2012, reg. n. 1, foglio n. 19, con cui è stato approvato il contratto d'appalto - rep. n. 5/2011 del 29/12/2011 - stipulato tra la Regione Siciliana, Dipartimento regionale dell'Energia, e il RTI aggiudicatario della relativa procedura aperta espletata, mandataria Banca Nuova S.p.a., ed è stata conferita delega per lo svolgimento di funzioni di Organismo Intermedio;

CONSIDERATO che ai sensi del contratto d'appalto sottoscritto con l'Organismo Intermedio, a quest'ultimo vengono affidati i servizi relativi agli adempimenti tecnici amministrativi per l'istruttoria delle domande e l'erogazione dei contributi in favore dei soggetti beneficiari nonché di gestione delle procedure dirette alla conclusione di eventuali contratti di programma regionali settoriali di cui al programma operativo regionale FESR 2007/2013, Asse II, Obiettivo Specifico 2.1, Obiettivi Operativi 2.1.1 e 2.1.2;

CONSIDERATO che l'RTI incaricato, in forza del Contratto d'appalto sottoscritto, in riferimento a tali adempimenti, assume il ruolo di Soggetto Gestore Concessionario dell'Amministrazione per le funzioni pubbliche alla stessa affidate, nonché, con riferimento al combinato disposto degli articoli 2, § 6 e 59, § 2 del Reg. CE n.1083/2006 del Consiglio dell'11/07/2006, quello di Organismo intermedio, cui fa carico l'osservanza della disciplina di cui al Titolo II del contratto;

CONSIDERATO che il Documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" approvato dalla Commissione Europea nella versione aggiornata al dicembre 2013 stabilisce che all' Organismo Intermedio sono delegati compiti e funzioni dell'Autorità di Gestione in linea generale in coerenza con quanto previsto dall'art.58 del Reg. CE n.1083/2006 del Consiglio dell'11/07/2006;

CONSIDERATO che l'Organismo Intermedio assume, nei confronti dell'Amministrazione, la piena ed esclusiva responsabilità degli atti e dei comportamenti derivanti dall'espletamento dei servizi previsti dal contratto;

VISTO l'art.14 del contratto sopra citato, che condiziona l'efficacia dell'affidamento all'adozione, da parte dell'Autorità di Gestione del PO FESR Sicilia 2007/2013, di apposito provvedimento riportante i contenuti prescritti dalla circolare IGRUE n.34 del 2007, subordinando la suddetta condizione sospensiva alla trasmissione da parte dell'incaricata all'Amministrazione, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto, della relazione contenente la Descrizione del "sistema di gestione e controllo" di cui all'art.71 del Regolamento n. 1083/2006 redatta in conformità a quanto previsto dall'allegato XII, par. 3, del Regolamento n. 1838/2006;

VISTI gli adempimenti posti in essere per l'approvazione della relazione in argomento denominata "Relazione sulla descrizione dei "Sistemi di Gestione e Controllo":

- nota prot. BN/0917 del 09/01/2014 l'RTI con la quale Banca Nuova ha presentato la Relazione Si.Ge.Co. entro il termine dei 30 giorni dalla stipula del contratto, avvenuta in data 29/12/2011;
- nota prot. 994 del 18/01/2012 con la quale il Dipartimento Programmazione - Autorità di gestione del PO FESR ha trasmesso all'Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla CE, tale Relazione ai fini della valutazione di conformità disposta dall'art. 25 del Reg. 1828/2006;
- nota prot. 205/0-6 del 26/01/2012 con la quale l'Autorità di Audit ha restituito, con osservazioni, la Relazione SiGeCo dell'O.I. Banca Nuova per la relativa rimodulazione;
- nota prot. 6742 del 30/01/2012 con cui questo Dipartimento, ribadendo la clausola di sospensione di efficacia del contratto, ha richiesto a Banca Nuova le necessarie rettifiche ed integrazioni alla Relazione in argomento come richieste dall'Autorità di Audit;



- nota prot. 1834 del 31/01/2012 con cui anche il Dipartimento Programmazione ha richiesto a Banca Nuova di adeguare la relazione ai rilievi mossi dall' Autorità di Audit ;
- nota prot. BN/1254 del 08/03/2012 con cui l'RTI Banca Nuova ha presentato la Relazione Si.Ge.Co. rimodulata a seguito delle osservazioni;
- nota prot. 20109 del 14/03/2012 con cui questo Dipartimento ha trasmesso all' Autorità di Audit e all'Autorità di Gestione del PO FESR la Relazione pervenuta da Banca Nuova, per la valutazione di competenza;
- nota prot. 5142 del 21/03/2012 con cui il Dipartimento Programmazione – Autorità di Gestione ha inoltrato la Relazione in questione all' Autorità di Audit per il seguito di competenza;
- nota prot. 1611/O-6 del 10/05/2012 con cui l'Autorità di Audit, in merito alla valutazione di conformità dell'O.I. in argomento, ha comunicato all'Autorità di Gestione l'inoltro alla Commissione Europea della Relazione di Valutazione e relativo parere per l'approvazione della stessa Commissione;
- nota n. 13145 del 11/07/2012 con cui l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 ha trasmesso la nota n. 3113/O-6 del 10/07/2012 dell'Autorità di Audit, con cui comunica che l'esame del SIGECO adottato dall'O.I. RTI Banca Nuova s.p.a., IRFIS FinSicilia s.p.a., BIP s.p.a., Agriconsulting s.p.a., già valutato conforme dall'Autorità di Audit stessa, non ha sollevato osservazioni da parte dei competenti Servizi della Commissione Europea, che , pertanto, hanno giudicato il sistema di gestione e di controllo complessivamente adeguato e conforme alla normativa di riferimento;

CONSIDERATO che, a valere del richiamato Avviso Pubblico, approvato con D.D.G. 2110/2009 del 09/12/2009, il Comune di Messina ha presentato istanza di finanziamento prot. 7671 del 02/08/2010, corredata di progettazione dell'intervento, per la realizzazione del progetto denominato "Scuola fotovoltaica - Giacomo Leopardi";

VISTO il verbale del 3/2/2012 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha proceduto alla consegna all'Organismo Intermedio dei plichi inerenti le istanze pervenute a valere dell'Avviso pubblico approvato con il summenzionato D.D.G. n. 2110/2009;

VISTO il D.D.G. n. 159 del 17/05/2013, registrato alla Corte dei conti in data 08/07/2013 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 37 del 9/8/2013, con cui sono state approvate le graduatorie definitive delle istanze ammissibili presentate a valere del citato Avviso pubblico di cui al D.D.G. n. 2110/09;

VISTO in particolare l'art. 4 del D.D.G. 159/2013 che così recita: *i comuni utilmente inseriti nelle graduatorie, secondo le originarie disponibilità dichiarate nell'Avviso, dovranno provvedere a trasmettere all'Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 6, comma 20, della l.r. 12/2011, entro 120 gg. dalla pubblicazione sulla GURS del presente provvedimento, il progetto esecutivo dell'intervento;*

VISTO in particolare l'art. 5 del D.D.G. 159/2013 laddove dispone che *le risorse finanziarie saranno impegnate a favore degli enti beneficiari delle agevolazioni in argomento con successivi singoli provvedimenti di concessione provvisoria ed a seguito di acquisizione da parte dell'Organismo Intermedio della progettazione esecutiva dei singoli interventi, aggiornata alle vigenti norme, e della valutazione positiva della stessa, da parte dello stesso O.I., in termini di completezza e correttezza della documentazione, conformità a legge e regolarità dei costi esposti nel piano economico;*

VISTA la nota dell'Autorità di Gestione prot. n. 16065 del 09/09/2013 con la quale, in esito ad apposita richiesta di parere sulla proposta di rimodulazione delle risorse, inoltrata dalla Giunta regionale a seguito di istanza di questo Dipartimento, ha comunicato la nuova ripartizione delle risorse del PO FESR 2007/2013, approvata con deliberazione della Giunta di governo n. 259 del 17/05/2013 rendendo, pertanto, disponibili le risorse necessarie per finanziare tutti gli interventi ammissibili a finanziamento di cui alla graduatoria definitiva D.D.G. n. 159/2013;

VISTA pertanto, la nota prot. n. 46297 del 18/09/2013 con la quale il Dipartimento Energia ha, tra l'altro, comunicato all'Organismo Intermedio di disporre di tutte le risorse necessarie a consentire il finanziamento di tutti gli interventi ammissibili di cui alle citate graduatorie definitive approvate;

VISTA la nota del Dirigente Generale Prot. n. 15190 del 17/04/2014 con la quale si è disposto che i provvedimenti di concessione del contributo al beneficiario venissero predisposti direttamente sulla scorta delle schede di valutazione redatte dall'O.I. e che queste ultime costituissero parte integrante dei Decreti;

VISTA la "scheda di valutazione del progetto esecutivo" relativa all'intervento del Comune di Messina, trasmessa, a conclusione della istruttoria effettuata, dall'Organismo Intermedio con nota prot. n. BN/CA/008 del 20/01/2015, e allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante, da cui, tra l'altro, si rileva che:

- il progetto esecutivo è conforme alla normativa vigente;
- è stato verificato e validato con verbale;
- è stato approvato in linea tecnica dal RUP ed approvato in linea amministrativa con determinazione n. 65 del 12/03/2014;
- il cronoprogramma dell'investimento prevede tempi di realizzazione dell'iniziativa compatibili con i vincoli temporali di gestione e rendicontazione della spesa PO FESR 2007/2013;
- il quadro economico dei lavori è stato aggiornato e validato dal RUP, come di seguito riportato:

Importo dei lavori (sommano)	330.258,00
Importo degli oneri per l'attuazione delle misure di sicurezza	9.000,00
Importo dei lavori	321.258,00

Somme a disposizione dell'Amministrazione		
Per allacciamenti	5.500,00	
Per imprevisti <5%	10.786,04	
Per contributo autorità vigilanza	225,00	
Per incentivo ex art. 92 c. 5 DPR 207/2010 e spese tecniche	6.605,16	
Per spese di pubblicità gara	1.500,00	
Per IVA	33.025,80	
Sommano	57.642,00	57.642,00
Totale		387.900,00

- il piano di copertura finanziaria è quello di seguito riportato:

Fonte finanziamento	Importo (€)
Contributo regionale	310.320,00
Mezzi propri	77.580,00
Totale spese ammissibili	387.900,00

-la copertura finanziaria della quota a carico del soggetto richiedente, pari al 20% della spesa, è assicurata mediante impegno assunto sul Capitolo 23416/31 giusta Determina Dirigenziale n. 288/2014;

PRESO ATTO che la differenza tra le spese ammesse in fase istruttoria pari ad € 430.000,00 e le spese ammesse a seguito della valutazione del progetto esecutivo pari ad € 387.900,00, ha determinato una riduzione del contributo concedibile da € 344.000,00 ad € 310.320,00;


VISTE le conclusioni finali dell'attività istruttoria, riportate nella suddetta scheda di valutazione dall'Organismo Intermedio che, per il suddetto progetto, si esprime positivamente "in termini di completezza e correttezza della documentazione, conformità a legge e regolarità dei costi esposti nel Piano Economico", per un importo di € 387.900,00 quale entità delle spese ammesse in sede istruttoria ed € 310.320,00 quale contributo concedibile in via provvisoria;

CONSIDERATO, pertanto, che per effetto della sopra citata istruttoria occorre procedere alla concessione del contributo provvisorio di € 310.320,00 per la realizzazione del progetto in argomento;

PRESO ATTO che il codice CUP attribuito al progetto è F47H13001030000 comunicato dall'Ente beneficiario all'O.I., come desunto dalla "scheda di valutazione del progetto esecutivo";

VISTO il punto 11 dell'Avviso Pubblico richiamato dall'art. 6 del D.D.G. n. 159/2013 che prevede le modalità di erogazione delle agevolazioni in argomento;

VISTO l'art. 1 punto B "Erogazioni delle agevolazioni e relative attività gestionali" del Capitolato d'onori di cui al bando approvato con il citato D.D.G. n. 83/2011 che prevede modalità e procedure di erogazione delle agevolazioni da parte dell'Organismo Intermedio;

 la legge regionale n. 3 del 13/01/2015 che ha approvato l'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2015;

VISTO il D.D. n. 179 del 09/02/2015 con il quale il Dipartimento Bilancio e Finanze ha iscritto la somma di € 7.070.506,00 quale dotazione di competenza del capitolo 652801 per l'esercizio 2015;

CONSIDERATO, pertanto, che a seguito delle risultanze valutative trasmesse dall'Organismo Intermedio e riportate nella scheda di valutazione sussistono le condizioni per dare attuazione a quanto previsto nella graduatoria definitiva relativa alla categoria di spesa 40, con i relativi contributi concedibili, approvata con D.D.G. n. 159/2013;

VISTO il D.D.G. n. 393 del 06/06/2014 di ammissione a finanziamento del progetto esecutivo n. 88 presentato dal Comune di Messina, relativo a "Scuola fotovoltaica - Giacomo Leopardi";

VISTE le osservazioni mosse dalla Corte dei Conti al suddetto D.D.G. n. 393 del 06/06/2014 con rilievo n. 119 del 30/07/2014;

VISTA la nota n. 30347 del 06/08/2014, con la quale il Dipartimento Energia ha richiesto all'Organismo Intermedio e al Comune di Messina di riscontrare le osservazioni della Corte dei Conti per il citato progetto n. 88;

VISTO il D.D.G. n. 700 del 11/09/2014 di annullamento del D.D.G. n. 393 del 06/06/2014 di ammissione a finanziamento del progetto esecutivo n. 88 trasmesso dal Comune di Messina;

VISTA la nota prot. n. 190638 del 13/08/2014 con la quale il Comune di Messina ha riscontrato le osservazioni della Corte dei Conti ed ha trasmesso i chiarimenti e la documentazione integrativa all'Organismo intermedio e al Dipartimento Energia per la valutazione di competenza;

VISTA la nota prot. 31909 del 03/09/2014 con la quale il Dipartimento Energia richiede ulteriori chiarimenti relativi alla copertura finanziaria;

VISTA la nota n. BN/CA/008 del 20/01/2015, assunta al prot. n. 1849 del 21/01/2015, con la quale l'Organismo Intermedio RTI Banca Nuova ha confermato, a seguito del riscontro fornito dal Comune di Messina alle osservazioni della Corte dei Conti, l'agevolabilità del progetto sopra richiamato, attestando, inoltre, che il cronoprogramma risulta ancora compatibile con i termini di utilizzo e rendicontazione dei fondi del PO FESR 2007/2013;

CONSIDERATO che persistono le condizioni che hanno indotto ad ammettere a finanziamento il progetto esecutivo n. 88 trasmesso dal Comune di Messina denominato "Scuola fotovoltaica - Giacomo Leopardi" e che, pertanto, occorre procedere alla emissione di nuovo apposito provvedimento, che tenga conto dei rilievi mossi dalla Corte dei Conti sul precedente;


CONSIDERATO dover impegnare sul capitolo 652801 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 2.1.1 del Programma Operativo Regionale PO FESR 2007/2013" le risorse necessarie al finanziamento del progetto sopra richiamato;

RITENUTO dover assolvere all'obbligo di pubblicazione previsto dall'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DECRETA

Art. 1

Per quanto dichiarato in premessa, che costituisce presupposto sostanziale del presente dispositivo e che si intende integralmente richiamato, al fine di dare esecuzione alla graduatoria approvata con D.D.G. n. 159 del 17/05/2013, registrato alla Corte dei Conti in data 08/07/2013 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 37 del 09/08/2013, è concesso un contributo di € 310.320,00 in favore del Comune di Messina, a valere sulle risorse rese disponibili dalla linea d'intervento 2.1.2.1 del PO FESR 2007/2013, restando a carico dello stesso Comune di Messina la quota di cofinanziamento pari a € 77.580,00, mediante impegno assunto sul Capitolo 23416/31, giusta Determina Dirigenziale n. 288/2014, a copertura totale del progetto, come dal seguente piano di copertura finanziaria riportato nella "scheda di valutazione del progetto esecutivo" che, redatta dall'Organismo Intermedio, costituisce parte integrante del presente provvedimento:



Fonte finanziamento	Importo (€)
Contributo regionale	310.320,00
Mezzi propri	77.580,00
Totale spese ammissibili	387.900,00

Art. 2

Il contributo di cui al superiore art. 1 è concesso per la realizzazione del progetto esecutivo presentato dal Comune di Messina denominato "Scuola fotovoltaica - Giacomo Leopardi" - codice CUP n. F47H13001030000 - categoria di spesa 40 - progetto n. 88, valutato positivamente dall'Organismo Intermedio e in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso pubblico approvato con DDG n. 2110 del 09/12/2009, come riportato nella "scheda di valutazione del progetto esecutivo" che costituisce parte integrante del presente provvedimento, con il seguente quadro economico:

Importo dei lavori (sommano)	330.258,00
Importo degli oneri per l'attuazione delle misure di sicurezza	9.000,00
Importo dei lavori	321.258,00

Somme a disposizione dell'Amministrazione		
Per allacciamenti	5.500,00	
Per imprevisti <5%	10.786,04	
Per contributo autorità vigilanza	225,00	
Per incentivo ex art. 92 c. 5 DPR 207/2010 e spese tecniche	6.605,16	
Per spese di pubblicità gara	1.500,00	
Per IVA	33.025,80	
Sommano	57.642,00	57.642,00
Totale		387.900,00

Art. 3

Per la realizzazione del progetto di cui al superiore art. 1 è assunto in favore del Comune di Messina l'impegno di € 310.320,00 da imputare al capitolo 652801 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 2.1.1 del Programma Operativo Regionale PO FESR 2007/2013" del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio 2015.

Il contributo concesso, in esecuzione della graduatoria approvata con D.D.G. n. 159 del 17/05/2013, registrato alla Corte dei Conti in data 08/07/2013 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 37 del 09/08/2013, sarà versato su apposito conto corrente bancario intestato all'Amministrazione Regionale -Dipartimento regionale dell'Energia - e acceso dall'Organismo Intermedio, RTI Banca Nuova S.p.A. (mandataria), con potere di traenza dello stesso Organismo Intermedio, secondo la procedura prevista dall' art.1 punto B3 "Gestione del servizio di cassa" del Capitolato d'Oneri e, comunque, non prima dell'avvenuta registrazione del presente decreto da parte della Corte dei Conti.

Art. 4

Restano a carico dello stesso Comune di Messina tutte le relative spese che dovessero risultare non ammissibili a rendicontazione ai sensi delle previsioni di cui all'Avviso pubblico approvato con D.D.G. 2110/2009 e della regolamentazione di cui al PO FESR 2007/2013.

Tutte le spese a qualsiasi titolo connesse all'intervento summenzionato, non coperte dal presente decreto, restano a carico dell'Ente beneficiario.

Art. 5

Le richieste di erogazione delle quote di contributo saranno presentate dal Comune di Messina all'Organismo Intermedio secondo le modalità e complete della documentazione previste dagli artt. 11 "Erogazioni delle

"Agevolazioni" e 12 "Documentazione Finale di Spesa" dell'Avviso Pubblico approvato con D.D.G. 2110/2009 del 09/12/2009.

L'Organismo Intermedio dovrà provvedere ad erogare le quote di contributo secondo le procedure previste dall'art. 1 punto B "Erogazioni delle agevolazioni e relative attività gestionali" del Capitolato d'onori di cui al bando per l'individuazione dell'Organismo Intermedio.

L'Organismo Intermedio provvederà a richiedere all'Amministrazione regionale - Dipartimento Regionale dell'Energia - all'atto del ricevimento della richiesta di erogazione della quota di contributo presentata dal singolo ente Beneficiario, le disponibilità finanziarie necessarie all'erogazione delle relative agevolazioni che saranno rese disponibili in esecuzione delle procedure di cui al precedente art. 3.

Art. 6

Al progetto di cui all'art. 1 è stato attribuito il seguente codice Caronte SI_1_11077 che l'Ente beneficiario è tenuto a citare in tutte le operazioni e la corrispondenza a vario titolo effettuate relative al finanziamento.

Art. 7

In adempimento alle previsioni di cui al punto 9 "Graduatorie e concessioni provvisorie" dell'Avviso pubblico, sono posti a carico del Comune di Messina i seguenti obblighi:

- a) di dichiarare, prima dell'erogazione delle agevolazioni, di non aver ottenuto dopo la presentazione della domanda, ovvero di aver restituito o rinunciato, per i beni oggetto dell'intervento, finanziamenti di qualsiasi natura, nazionali, regionali, comunitarie o comunque concessi da altri enti o istituzioni pubbliche;
 - b) di ottemperare a condizioni o prescrizioni particolari indicate dall'Avviso.
 - c) di non modificare le finalità dell'iniziativa rispetto a quelle poste a base della valutazione positiva dell'Organismo Intermedio.
 - d) di ultimare l'iniziativa entro la data prevista dal presente provvedimento di finanziamento.
 - e) di comunicare tempestivamente la data di ultimazione del progetto.
 - f) di osservare le specifiche norme settoriali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario.
 - g) di restituire eventuali somme indebitamente ottenute gravate degli interessi e delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni.
 - h) di garantire l'assolvimento degli obblighi previsti dal Testo Unico in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e dalle normative speciali applicate in determinati settori dell'attività produttiva, con particolare riguardo alla redazione del documento di valutazione dei rischi, alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, agli obblighi di informazione, formazione e comunicazione, nonché la partecipazione del personale interessato all'intervento ai percorsi formativi obbligatori previsti dalla legislazione vigente.
- I superiori adempimenti saranno oggetto di verifica e accertamento da parte dell'Organismo Intermedio che provvederà puntualmente e formalmente a rendere conto all'Amministrazione degli esiti delle verifiche effettuate.

Art. 8

Il Comune di Messina provvederà:

1. alla definizione delle procedure finalizzate alla consegna dei lavori all'impresa aggiudicataria nel più breve tempo possibile. I lavori dovranno avere termine secondo il cronoprogramma riportato nella scheda di valutazione che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
2. Indipendentemente dal cronoprogramma dei lavori, il Certificato di Collaudo finale dovrà essere emesso entro il termine previsto dalla vigente normativa e, comunque, entro il termine perentorio del 30/11/2015 dovrà essere adottata e trasmessa la determina dirigenziale di approvazione degli atti finali di collaudo.
3. Eventuali motivate proroghe potranno essere concesse per periodi che non eccedano, comunque, quelli previsti per la realizzazione del P.O. FESR 2007/2013; il mancato completamento e collaudo dei suddetti lavori entro i termini sopra fissati, riconducibili a responsabilità e/o inerzia dell'Ente beneficiario, comporterà l'avvio della procedura di revoca del finanziamento ed il recupero delle somme comprensive degli interessi legali maturati fino alla data di effettiva restituzione.

Con successivo provvedimento, si procederà a ridurre il contributo concesso proporzionalmente dell'importo corrispondente al ribasso d'asta.

Art. 9

Il Comune di Messina dovrà provvedere alla corretta manutenzione e regolare esercizio degli impianti oggetto di agevolazione, in adempimento del punto 13 dell'Avviso pubblico.

Art. 10

I controlli e le ispezioni verranno effettuati a cura dell'Organismo Intermedio, RTI Banca Nuova mandataria, ai sensi di quanto previsto all'art. 9 del Capitolato d'onori "Attività relativa ai controlli ed alle ispezioni in

loco ed in conformità al punto 14 dell'Avviso pubblico nonché dai soggetti all'uopo deputati in adempimento alla regolamentazione PO FESR 2007/2013.

Art. 11

In caso di accertata inadempienza da parte dei soggetti beneficiari degli obblighi previsti dal punto 14.4 dell'Avviso pubblico, l'Organismo Intermedio dovrà senza indugio comunicare al Dipartimento regionale dell'Energia la proposta di revoca del contributo concesso.

Art. 12

La vigilanza dei lavori è affidata al Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità a cui il Comune di Messina dovrà trasmettere copia degli atti essenziali e comunque ogni atto eventualmente richiesto dal predetto Ufficio.

Art. 13

L'Organismo Intermedio provvederà a vigilare affinché l'Ente beneficiario esegua i lavori in argomento in piena autonomia e responsabilità nel rispetto delle previsioni dell'Avviso pubblico di cui al D.D.G. 2110/2009 nonché della normativa regionali in materia di Opere e Lavori Pubblici, delle direttive e dei regolamenti comunitari in materia d'utilizzo dei fondi strutturali, ivi comprese le disposizioni in materia di informazione e pubblicità dell'intervento comunitario, sia in fase di esecuzione lavori, mediante l'uso di cartelloni, che finale, mediante l'uso di targhe commemorative.

Art. 14

Il Comune di Messina è obbligato all'inserimento dei dati relativi al monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento per il tramite del Responsabile esterno delle operazioni (REO) sul sistema informativo Caronte.

Il mancato adempimento o intempestivo aggiornamento dei dati sul sistema informativo, accertato dall'Organismo Intermedio, comporterà l'applicazione di penali che potranno comportare la revoca del finanziamento nei casi più gravi e, comunque, l'addebito del danno per eventuali perdite di risorse comunitarie scaturenti dall'inadempimento.

Art. 15

Il Comune di Messina con la notifica del presente decreto accetta tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento impegnandosi a:

1. conservare la documentazione in conformità con quanto previsto dall'art. 18 del regolamento C.E. n. 1828/2006.
2. trasmettere annualmente il bilancio finanziario consuntivo di gestione dell'opera fino a 5 anni dalla chiusura del presente ciclo di programmazione obbligandosi a restituire le entrate ulteriori eventualmente generate al bilancio generale dell'Unione Europea in proporzione alla partecipazione dei fondi ex art. 55 comma 4 del Reg. CE n. 1083/2006.
3. utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;
4. non alienare, cedere o modificare la destinazione d'uso del bene in ordine al quale il contributo è stato concesso per un periodo non inferiore ai 5 anni dal momento in cui l'intervento è stato completato.
5. comunicare tramite lettera raccomandata all'Organismo Intermedio nonché all'Ufficio competente per le operazioni (UCO) del Dipartimento Energia, la rinuncia al contributo.
6. comunicare tempestivamente all'Organismo Intermedio nonché all'Ufficio competente per le operazioni (UCO) del Dipartimento Energia, le eventuali varianti al progetto originario unitamente all'atto di approvazione.
7. cofinanziare l'eventuale differenza tra costo d'intervento e spesa ammissibile indicando il capitolo di bilancio comunale e la fonte d'approvvigionamento finanziario su cui graverà la relativa spesa.
8. rispettare i termini indicati nei cronoprogrammi relativi alle fasi di attuazione ed esecuzione dell'intervento e, comunque, i termini stabiliti al precedente art. 7.

Art. 16

Con specifico riferimento ai contenuti dei protocolli di legalità, che è possibile scaricare dal sito del Dipartimento dell'Energia, sottoscritti il 12 luglio 2005 e il 23 maggio 2011 tra la Regione Siciliana, il Ministero dell'interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INAIL e l'INPS, finalizzato al rafforzamento delle condizioni di legalità e sicurezza nella gestione degli appalti pubblici, il Comune di Messina beneficiario del finanziamento, altresì si impegna a:

- prevedere espressamente nei bandi di gara per l'affidamento dei lavori le clausole di autotutela, previste nei protocolli di cui sopra, che prescrivono ulteriori obblighi a carico dei soggetti concorrenti rispetto a quelli

stabiliti dalla normativa per la partecipazione e l'aggiudicazione di appalti di lavori pubblici, allo scopo precipuo di contrastare comportamenti idonei a violare le regole della concorsualità tra gli operatori e della segretezza e serietà delle offerte.

- assicurare tempestivamente tutte le comunicazioni sull'appalto, nonché sull'andamento dei lavori, agli organi di vigilanza ed agli organismi previsti nel protocollo di legalità.

Inoltre, ai fini di un più efficace perseguimento dei principi di legalità e sicurezza, oltre a quanto già previsto dalla normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, il Comune di Messina conformemente alle previsioni del documento "Linee guida per l'attuazione del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013", adottato con Deliberazione della Giunta di Governo Regionale n. 266 del 29 ottobre 2008, dovrà prevedere quanto segue all'interno dei rispettivi bandi di gara:

- l'esclusione dei partecipanti che non presenteranno la dichiarazione con la quale viene assunto l'impegno al rispetto delle clausole di autotutela previste dalla Circolare dell'Assessorato Lavori Pubblici 31 gennaio 2006, n. 593, in attuazione al Protocollo di legalità "Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" del 12 Luglio 2005.

- l'esclusione delle imprese/ditte non in regola con la legge 626/1994 (in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro).

- l'esclusione dei partecipanti che non presenteranno un'apposita dichiarazione con la quale s'impegnano, pena la possibilità di recesso dal contratto o di revoca del finanziamento, ad ottemperare a tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori durante la realizzazione dei lavori appaltati ovvero lo svolgimento delle attività finanziate.

Art. 17

Il provvedimento sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione di contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle condizioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

Art. 18

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il successivo inoltro alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nel sito ufficiale del Dipartimento Regionale dell'Energia, sul sito www.euroinfoscilia.it e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

PA II 19 FEB. 2015

Il Dirigente Generale
(ing. Pietro La Monaco)



IRFIS - FinSicilia

Bip



AGRICONSULTING

Avviso Pubblico D.D.G. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato sulla GURS n. 11 del 5 marzo 2010.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO
ai sensi del D.D.G. 159 del 17 maggio 2013, pubblicato sulla GURS n. 37 del 9 agosto 2013.

Soggetto richiedente: Comune di Messina
Rif. Prog. N.: 88
CUP: F47H13001030000

DATI SUL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO ESAMINATO IN SEDE ISTRUTTORIA

Titolo: *Scuola fotovoltaica - Giacomo Leopardi*
Categoria di spesa: *40 - Energie rinnovabili: Solare*
Spese ammesse in istruttoria: *430.000 €*
Importo del contributo concedibile in via provvisoria: *344.000 €*
Condizioni per l'emissione del decreto di finanziamento: *Nessuna*

DOCUMENTAZIONE PRODOTTA AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.D.G. 159 DEL 17/05/2013

In data 02/12/2013, e con successive integrazioni, è pervenuta a questo Organismo Intermedio la seguente documentazione:

- Aggiornamento del progetto esecutivo già presentato in sede di domanda;
- Verbale di verifica del progetto esecutivo;
- Verbale di Validazione del progetto esecutivo;
- Parere tecnico del RUP ai sensi dell'art.5 (LR 21/2011)
- Determinazione n. 65 del 12/03/2014 del Dirigente dell'area tecnica di approvazione in linea amministrativa del progetto esecutivo.

A seguito di rilievo da parte della Corte dei Conti, comunicato all'Ente beneficiario mediante nota della Regione Siciliana n. 30347 del 06/08/2014, lo stesso Ente ha trasmesso la documentazione comprovante l'effettivo impegno di spesa (Determina Dirigenziale n. 288/2014);

Con successiva PEC del 18/01/2015 il Comune ha inoltre trasmesso nuovo verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo a seguito delle modifiche progettuali all'elaborato cronoprogramma e al Capitolato Speciale di Appalto, in cui i tempi di realizzazione dell'opera sono stati modificati in 144 gg dalla data di notifica del decreto di finanziamento.

In particolare il quadro economico dei lavori, validato dal RUP, è stato così aggiornato:

Importo dei lavori (sommano)		330.258,00
Importo degli oneri per l'attuazione delle misure della sicurezza	9.000,00	
Importo dei lavori	321.258,00	
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
per allacciamenti	5.500,00	
Per imprevisti (<5%)	10.786,04	
per contributo autorità vigilanza	225,00	
per incentivo ex art.92 c.5 DPR207/2010 e spese tecniche	6.605,16	
per spese di pubblicità gara	1.500,00	
per IVA	33.025,80	
Sommano	57.642,00	57.642,00
<i>Totale</i>		<i>387.900,00</i>

Il piano di copertura finanziaria è aggiornato come di seguito:
Percentuale di contributo richiesta: 80 %

Fonte finanziamento	Importo (€)
Contributo regionale	310.320,00
Mezzi propri	77.580,00
<i>Totale spese ammissibili</i>	<i>387.900,00</i>

L'Ente provvederà al cofinanziamento dell'intervento per la quota del 20% sull'importo complessivo del progetto mediante l'utilizzo dei fondi del bilancio comunale 2014, appositamente allocati sul capitolo 23416/31 dell'esercizio 2014 per € 91.120,00 e sul capitolo 23416/31 dell'esercizio 2015 per € 452.900,00 (Determina Dirigenziale n. 288/2014).

Il cronoprogramma degli investimenti prevede il completamento dell'intervento entro 144 gg dalla data di notifica del decreto di finanziamento, con tempistica quindi compatibile con i termini di utilizzo e rendicontazione dei fondi PO FESR 2007/2013.

Il Progetto Esecutivo consente il conseguimento dei risultati energetici assunti ai fini del calcolo degli indicatori.

CONCLUSIONI

Esaminata la documentazione pervenuta si valuta positivamente la progettazione esecutiva in termini di completezza e correttezza della documentazione conformità a legge e regolarità dei costi esposti nel piano economico.

Le spese ammesse in sede istruttoria sono state rimodulate in € 387.900,00 e pertanto l'importo del contributo concedibile in via provvisoria è pari a € 310.320,00.

Banca Nuova S.p.A.
Organismo Intermedio

